



Comune di Tito

il sindaco

**Alla c.a del Commissario Straordinario
Consorzio per lo sviluppo Industriale di Potenza
Dr. Aniello Ertico
SEDE**

Oggetto: Conferenza servizi decisoria per P.A.U.R. di un Impianto per la produzione di biometano prodotto dalla digestione della FORSU (Frazione Organica di Rifiuti Solidi Urbani), con una fase successiva di compostaggio per l'ottenimento di compost di qualità proposto dalla Bien s.r.l.

Gentile Commissario,
come è noto il Consorzio Industriale di Potenza, unitamente ad altri enti tra cui il Comune di Tito, è stato convocato dall'Ufficio Compatibilità Ambientale della Regione Basilicata alla conferenza di servizi decisoria prevista per il giorno 16 aprile p.v. ai fini del rilascio dei pareri necessari all'ottenimento da parte della richiedente Bien s.r.l. dell'autorizzazione P.U.A.R. per la realizzazione di un impianto per la produzione di biometano prodotto dalla digestione della FORSU (Frazione Organica di Rifiuti Solidi Urbani), con una fase successiva di compostaggio per l'ottenimento di compost di qualità.

Mi preme con la presente sottolineare che nei mesi scorsi con nota a mia firma inviata all'attenzione tra gli altri di codesto ente si chiedeva un parere preventivo circa la procedibilità della proposta progettuale secondo il Piano regionale di Gestione dei Rifiuti e soprattutto si comunicava la contrarietà della popolazione ad ospitare tale tipo di impianto nonché il mancato sostegno da parte del Comune di Tito alla realizzazione dello stesso sul territorio comunale (si allega copia nota n. 0013109 del 28/07/2018). Su tale contrarietà si è espresso anche il consiglio comunale di Tito, a cui sono seguite le deliberazioni dei consigli comunali rispettivamente di Pignola e di Picerno, approvando il deliberato di cui si allega copia.

Tra gli aspetti evidenziati nel deliberato rispetto alle preoccupazione della popolazione circa la salvaguardia e la tutela della salute e dell'ambiente, mi preme evidenziare anche la indisponibilità di questo ente e della comunità locale a caratterizzare l'area industriale, commerciale, dei servizi territoriali e produttivi di Tito con una specializzazione in materia di gestione dei rifiuti, considerato che nella stessa area sono già attive altre attività industriali legate al trattamento e recupero dei rifiuti che contribuiscono in termini significativi alla dotazione impiantistica necessaria al fine di migliorare il sistema regionale di gestione dei rifiuti.

Si sottolinea altresì che la legge regionale n.35/2018 in materia di gestione dei rifiuti all'art.14, comma 8, dispone che "i Consorzi Industriali debbano provvedere tempestivamente alla redazione o all'aggiornamento dei loro regolamenti per disciplinare l'insediamento, nell'ambito delle proprie aree industriali, di impianti inerenti il ciclo integrati dei rifiuti in conformità alle disposizioni introdotte dal P.R.G.R., tenendo conto di categorie industriali omogenee tra loro compatibili e favorendo una specializzazione industriale dell'area".

Inoltre l'art. 17, comma 2, della stessa legge , in cui viene sancito che le iniziative private (nonché quelle pubbliche) nel campo del trattamento e recupero dei rifiuti , siano essi urbani che speciali, possono essere autorizzate, previa verifica, oltre che dell'autosufficienza e conformità con le previsioni del PRGR e coerenza con i fabbisogni complessivi previsti nel PRGR sia per i rifiuti urbani che speciali, anche nel rispetto dei seguenti ulteriori principi:

2.1) prossimità, in ambito regionale, al fine di ridurre i momenti degli stessi;

2.2) equa distribuzione territoriale dell'iniziativa al fine di non gravare sulle componenti ambientali e sociali del contesto territoriale di riferimento, tenendo conto dell'impiantistica esistente e programmata e delle criticità sulle matrici ambientali derivanti dall'effetto cumulo delle iniziative nello stesso contesto territoriale.

Alla luce delle disposizioni normative vigenti richiamate precedentemente e consapevole della Sua sensibilità nel tenere conto delle preoccupazioni espresse da questo ente e dalla comunità locale circa la realizzazione dell'impianto in oggetto, e più in generale data la nostra contrarietà a caratterizzare l'area industriale di Tito con specializzazioni legate alla gestione dei rifiuti considerata la presenza di impiantistica che già contribuisce significativamente al fabbisogno regionale, mi permetto di invitarLa ad esprimere tali considerazioni nel parere richiesto ai fini del procedimento autorizzatorio in oggetto e più in generale, a tenerne conto nella redazione degli strumenti richiamati all'art. 14 comma 8 della legge n.35/2018 alla cui predisposizione il Comune di Tito intende dare il suo fattivo contributo per meglio pianificare un territorio vasto ed articolato che rappresenta l'attrattore produttivo più importante a servizio del capoluogo di regione la cui specializzazione deve tener conto della coesistenza di vocazioni non solo industriali che già caratterizzano fortemente l'area di Tito.

Sicuro di un suo interessamento alla tematica esposta, la ringrazio anticipatamente per l'attenzione e la gentile collaborazione che non ha mai fatto mancare sin dal suo insediamento.

Cordiali saluti.

Tito, 09 aprile 2019



Il Sindaco
Graziano Scavone

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Graziano Scavone", written over the printed name.



Comune di Tito

il sindaco

Prot. N. 0013109/2018 - 28/07/2018

**Alla Regione Basilicata
Assessore all'Ambiente ed Energia
c.a. Dott. Francesco Pietrantuono**

Trasmessa esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: dg.ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it

**Dipartimento Ambiente ed Energia
Ufficio Prevenzione e controllo ambientale
c.a. dott. Giuseppe Galante**

Trasmessa esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it

**Dipartimento Ambiente ed Energia
Ufficio Compatibilità Ambientale
c.a. dott.ssa Emilia Piemontese**

Trasmessa esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: ufficio.compatibilita.ambientale@cert.regione.basilicata.it

**Dipartimento Ambiente ed Energia
Ufficio Energia
c.a. dott. Raffaele Beccasio**

Trasmessa esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: ufficio.energia@cert.regione.basilicata.it

Via Vincenzo Verrastro n. 8
85100 - Potenza

**All'ASI -Consorzio per lo Sviluppo Industriale di
Potenza
c.a. Commissario Straordinario - Prof. Eustachio Cardinale
c.a. Direttore ing. Guido Bonifacio**

Trasmessa esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: consorzioasipz@pecsicura.it

Zona Industriale di Tito
85050 TITO

Oggetto: IMPIANTO DI TRATTAMENTO DELLA FORSU PER LA PRODUZIONE DI BIOMETANO



Il Comune di Tito nell'anno in corso ha avviato una manifestazione d'interesse per l'individuazione dei soggetti pubblici privati disponibili a collaborare per l'innovazione, la crescita, la promozione e lo sviluppo della *Green economy del Comune di Tito* -Progetto "Green Communities - Smart City - Tito.

Tra le proposte presentate dai soggetti privati è stato proposto l'intervento riguardante la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di biometano prodotto dalla digestione della FORSU (Frazione Organica di Rifiuti Solidi Urbani) con una fase successiva di compostaggio per l'ottenimento di compost di qualità con una capacità di trattamento di circa 50.000 t di FORSU e 8.000 di strutturante (es. sfalci e potature), presentato da una neo società la Bien srl -Biological Innovative Energy srl con il supporto tecnico scientifico dell'Università di Napoli Partenope.

Atteso che l'Amministrazione Comunale cogliendo l'occasione e la disponibilità dichiarata dai proponenti di presentare il progetto industriale ed il protocollo d'intesa proposto al Comune, ha promosso una manifestazione pubblica, svoltasi in data 20 luglio 2018, per un confronto con la cittadinanza ed i proponenti al fine di verificare se il progetto proposto è da ritenersi sostenibile sotto il profilo ambientale e se è condiviso sul territorio.

Considerato che da tale evento pubblico è emersa la contrarietà della popolazione ad ospitare sul proprio territorio tale tipo di impianto ed il mancato sostegno da parte del Comune di Tito alla realizzazione di tale tipo di impianto.

Considerato che dalla documentazione presentata dalla stessa Bien srl, che si allega alla presente per opportuna conoscenza, si descrive tale impianto come *"L'intervento che si propone, non riguarda in alcun modo rifiuti tal quali, ma esclusivamente e specificatamente frazioni organiche/biodegradabili da raccolte differenziate e/o selettive"* pertanto l'intervento secondo gli stessi proponenti seguirà l'iter dettato dal "DECRETO LEGISLATIVO 29 dicembre 2003, n. 387 - Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità".

Al fine di verificare ogni utile informazione tecnica in merito da sottoporre eventualmente a parere durante l'iter procedimentale autorizzativo inerente la realizzazione di tale tipo di impianto di trattamento della FORSU per la produzione di Biometano - qualora si dovesse avviare, confermando sin da ora l'opposizione da parte dell'Amministrazione Comunale alla realizzazione di tale intervento sul territorio comunale di Tito,

si chiede un parere preventivo agli enti in indirizzo in merito all'esatta alla procedibilità della proposta progettuale ovvero se tale specie di intervento riguardante la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di biometano prodotto dalla digestione della FORSU (Frazione



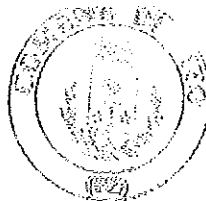
Organica di Rifiuti Solidi Urbani), con una fase successiva di compostaggio per l'ottenimento di compost di qualità, rientri e sia autorizzabile ai sensi e per conto del D.Lgs. n.387/2003 o se al contrario trattandosi di un impianto di trattamento dei rifiuti organici (FORSU) provenienti da raccolta differenziata al pari di tutte le altre frazioni merceologiche dei rifiuti, anche la frazione organica deve essere gestita secondo la gerarchia individuata dalla UE con la Direttiva quadro 2008/98/CE, recepita con il D.LGS 205/2010 e pertanto regolamentato ed autorizzato, così come ritiene lo scrivente, secondo il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti.

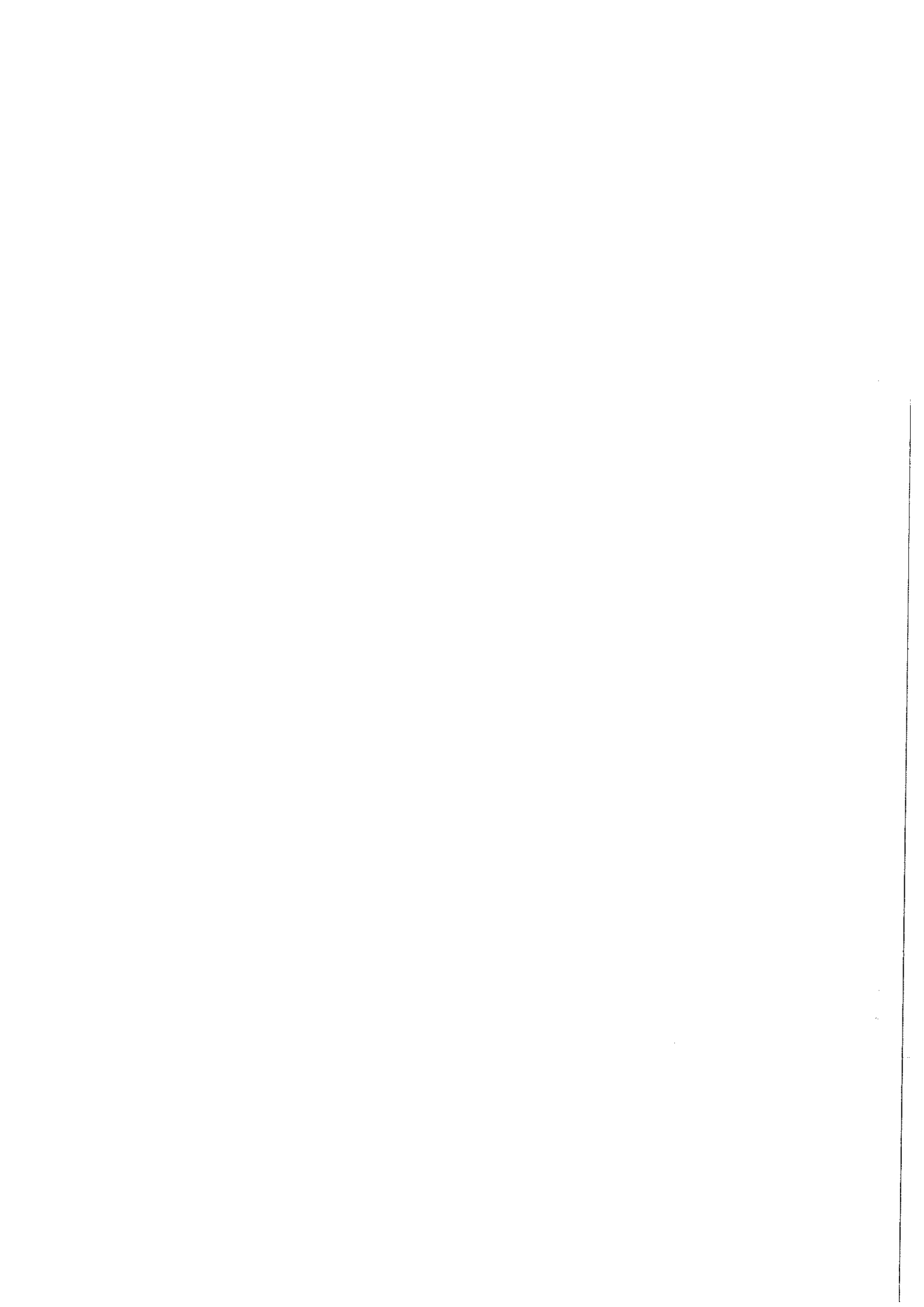
In attesa di un vostro cortese e celere riscontro, si porgono Distinti Saluti.

Tito, lì 28 luglio 2018

Graziano Scavone

Sindaco Città di Tito







Comune di Tito

Provincia di Potenza

Deliberazione del Consiglio Comunale

<i>N. 31 di Reg.</i>	<i>Oggetto</i> Opposizione alla realizzazione dell'impianto per la produzione di biometano prodotto dalla digestione della FORSU (Frazione Organica di Rifiuti Solidi Urbani) nel territorio di Tito, proposta dalla Bien Srl – Biological Innovative Energy Srl.
----------------------	--

L'anno **duemiladiciotto** del giorno **due** del mese di **ottobre** alle ore **16,30** nella sala delle adunanze del Comune, a seguito di regolare avviso scritto, notificato a ciascun consigliere nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in **sessione straordinaria**, nelle persone dei Signori:

- | | |
|-----------------|--------------------|
| 1. Scavone | Graziano - Sindaco |
| 2. Iummati | Michele |
| 3. Scavone | Lucia Teresa |
| 4. Laurino | Giuseppina Anna |
| 5. Spera | Pierpaolo |
| 6. Abriola | Ivan |
| 7. Salvia | Filomena |
| 8. Giannotti | Angelo |
| 9. Fermo | Carlo |
| 10. Salvia | Lucia Teresa |
| 11. Scavone | Giuseppina |
| 12. Santarsiero | Fausto |

Risulta assente:

- | | |
|-------------|----------|
| 1. Petrecca | Giuseppe |
|-------------|----------|

Sono presenti anche gli Assessori esterni:

Luciana Giosa – Assessore al Bilancio, Ambiente e Urbanistica:

Fabio Laurino - Assessore alle Politiche Sociali, Istruzione, Cultura, Sport, Turismo e Tempo Libero.

Assume la Presidenza la Dott.ssa *Giuseppina A. Laurino* ai sensi dell'art.40, co. 5°, del Tuel n.267/2000;

Partecipa il Segretario Generale *Dott.ssa Faustina Musacchio* con funzioni consultive referenti e di assistenza ai sensi dell'art. 97 del T.U. n. 267/2000;

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento in oggetto.



Alle ore 19,30 esce dall'aula il Capogruppo di maggioranza Giuseppe PETRECCA. I Consiglieri presenti risultano essere n. 12.

Il Presidente del Consiglio Comunale introduce l'argomento iscritto all'ordine del giorno e dà la parola al Sindaco Graziano SCAVONE. Il Sindaco relatore espone ed illustra all'Assemblea consiliare la proposta di delibera inerente l'opposizione alla realizzazione dell'impianto per la produzione di biometano prodotto dalla digestione della FORSU.

Terminata la relazione il Presidente apre la discussione alla quale partecipano i Consiglieri Ivan ABRIOLA, Fausto SANTARSIERO, come da registrazione agli atti.

Il Capogruppo Consiliare di minoranza Carlo FERMO propone al Consiglio di modificare la delibera come da emendamento presentato al Protocollo dell'Ente in data 01.10.2018 al n. 16942.

Terminata la discussione il Presidente invita il Consiglio Comunale a deliberare in merito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000;

VISTO lo Statuto comunale;

ACQUISITO il solo parere di regolarità tecnica, di seguito riportato, non determinando al momento riflessi sul Bilancio comunale;

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Art. 49 T.U. n. 267/2000 e succ. mod.

La sottoscritta Ing. Angela LAURINO Responsabile del Servizio Tecnico Urbanistico, sulla presente proposta di deliberazione esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000, parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

La Responsabile del Servizio Tecnico Urbanistico
F.to Ing. Angela LAURINO

VISTO di Controllo Preventivo ai sensi dell'art. 3 del Regolamento sui controlli interni



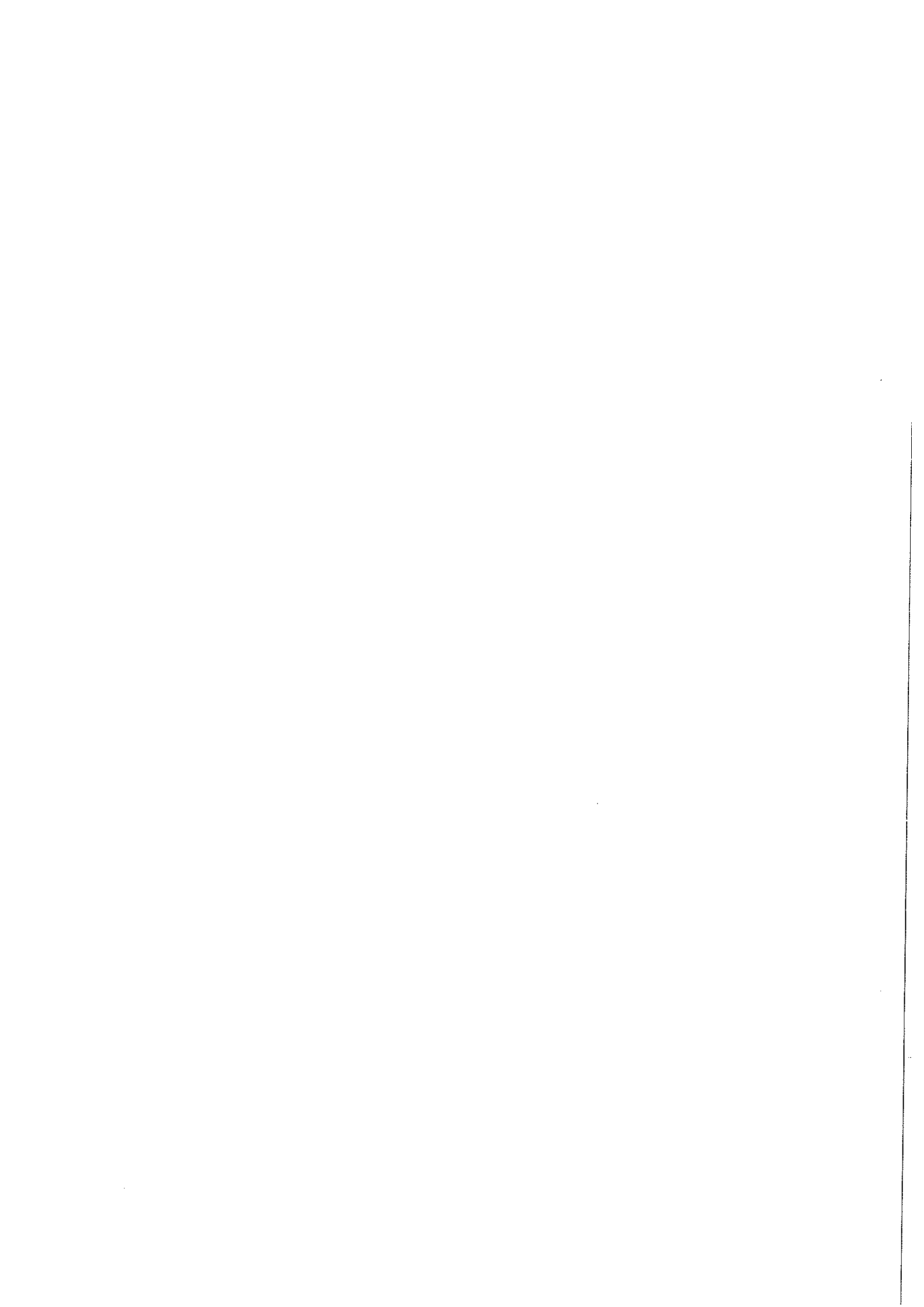
Nessun rilievo da formulare
Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Faustina MUSACCHIO

PREMESSO che l'Amministrazione Comunale di Tito, con **Deliberazione di Giunta Comunale n.15 del 30/01/2018** ha inteso promuovere una fase conoscitiva pubblica mediante una manifestazione di disponibilità e interesse nella realizzazione di iniziative nel settore energetico rinnovabile e favorire processi che alimentino la cosiddetta economia circolare, al fine di elaborare una Strategia inerente la "Green Communities – Smart City" della Città di Tito;

che con la stessa **Deliberazione di G.C. n.15/2018** si sono attivati conseguentemente per le stesse motivazioni strumenti di co-progettazione, la progettazione partecipata e coordinata, in partenariato con istituzioni e associazioni e realtà socioeconomiche locali, insieme ai soggetti privati e pubblici che manifesteranno il loro interesse;

Preso atto che in data 08/02/2018 è stato pubblicato idoneo avviso "**Progetto GREEN COMMUNITIES – SMART CITY - TITO**" per acquisire le manifestazioni di interesse per la realizzazione di iniziative nel settore energetico rinnovabile, e più in generale a favorire processi che alimentino la cosiddetta economia circolare avente due finestre di scadenza: entro il 28/02/2018 per la prima finestra ed una seconda finestra da aprire il 01/06/2018 fino al 31/07/2018;

che al termine della prima finestra, scadenza per il 28/02/2018, sono pervenute n. 4 manifestazioni di interesse:



- Prot. N. 0003187/2018 del 20/02/2018 da parte della società *Novaecology s.r.l.* - Potenza
- Prot. N. 0003747/2018 del 27/02/2018 da parte di un gruppo di professionisti con a capo l'ing. *Lucia Saganeiti*;
- Prot. N. 0003882/2018 del 28/02/2018 da parte del gruppo di società costituito da *PAMEF Appalti s.r.l.* - *M. A. TE.C. (Laboratorio di Materiali, Tecnologie Sostenibile ed Ecodesign del Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Napoli Parthenope – ISEC integrated Services and Consulting s.a.s.)*;
- Prot. N. 0003918/2018 del 01/03/2018 da parte della società *Building & Nature s.r.l.* - Bella (PZ)

Successivamente sono pervenute al Comune di Tito anche apprezzamenti all'iniziativa da parte dell'Università degli Studi della Basilicata (prot.n.0006070 del 05/04/2018) e da parte del Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di Metodologia per l'Analisi Ambientale (prot.n. 0005382 del 26/03/2018) con l'indicazione dei rappresentanti istituzionali da invitare per eventuali azioni da intraprendere congiuntamente in riferimento alle attività oggetto del bando;

Considerato che la stessa Amministrazione con successive note ha convocato tutti i proponenti che hanno risposto entro i termini previsti dalla prima finestra (*giuste note prot.n. 0005852 del 03/04/2018, n. 0006608/2018 del 16/04/2018 e n.0006616/2018*) al fine di discutere e valutare le proposte in relazione agli obiettivi del Progetto GREEN COMMUNITIES – SMART CITY – TITO, e ricevuto tutti i proponenti escluso la *Building & Nature s.r.l.* che non si è presentata alla convocazione;

Preso atto che tra le proposte presentate dai soggetti privati è stato proposto da parte delle società *PAMEF Appalti s.r.l.* - *M. A. TE.C. (Laboratorio di Materiali, Tecnologie Sostenibile ed Ecodesign del Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Napoli Parthenope – ISEC integrated Services and Consulting s.a.s.)*.
P'intervento riguardante la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di biometano prodotto dalla digestione della FORSU (Frazione Organica di Rifiuti Solidi Urbani);

che l'Amministrazione ha ritenuto indispensabile avviare una fase di informazione e partecipazione in merito alla proposta industriale pervenuta convocando dapprima un incontro con la Commissione Consiliare Comunale per l'Ambiente al fine di analizzare l'intervento proposto dalle suddette rappresentanze che nel frattempo hanno fondato una società denominata *Bien srl - Biological Innovative Energy srl* con il supporto tecnico scientifico dell'Università di Napoli Partenope;

che nel suddetto incontro è stato presentato nel dettaglio l'intervento, con la consegna degli elaborati progettuali inerente la relazione tecnica del progetto proposto, lo schema di flusso dell'impianto a biometano e la proposta di schema di protocollo di intesa da sottoscrivere con l'Amministrazione Comunale, riguardante la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di biometano prodotto dalla digestione della FORSU (Frazione Organica di Rifiuti Solidi Urbani) con una fase successiva di compostaggio per l'ottenimento di compost di qualità con una capacità di trattamento di circa 50.000 t di FORSU e 8.000 di strutturante (es. sfalci e potature);

Atteso che l'Amministrazione Comunale cogliendo l'occasione e la disponibilità dichiarata dai proponenti di presentare il progetto industriale ed il protocollo d'intesa proposto al Comune, ha promosso una manifestazione pubblica, svoltasi in data 20 luglio 2018, per un confronto con la cittadinanza ed i proponenti al fine di verificare se il progetto proposto fosse da ritenersi sostenibile sotto il profilo ambientale e se fosse condiviso dal territorio;

Considerato che da tale evento pubblico, a cui hanno preso parte diversi rappresentanti istituzionali e numerosi cittadini, è emersa la contrarietà della popolazione ad ospitare sul proprio territorio tale tipo di impianto ed il mancato sostegno da parte del Comune di Tito alla realizzazione di tale tipo di impianto, annunciando la non sottoscrizione del protocollo d'intesa proposto;

Preso atto che da ulteriori approfondimenti l'Amministrazione Comunale ha inteso sottoporre all'attenzione della Regione Basilicata e del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Potenza idonea istanza di parere preliminare al fine di ricondurre l'intervento suddetto all'esatta procedibilità della proposta progettuale ovvero se tale specie di intervento riguardante la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di biometano prodotto dalla digestione della FORSU (Frazione Organica di Rifiuti Solidi Urbani), con una fase successiva di compostaggio per l'ottenimento di compost di qualità, rientri e sia autorizzabile ai sensi e per conto del D.Lgs. n.387/2003 così come dichiarato da proponenti o se al contrario, come ad avviso di questa amministrazione, trattandosi di un impianto di trattamento dei rifiuti organici (FORSU) provenienti da raccolta differenziata al pari di tutte le altre frazioni merceologiche dei rifiuti, anche la frazione organica



deve essere gestita secondo la gerarchia individuata dalla UE con la Direttiva quadro 2008/98/CE, recepita con il D.LGS 205/2010 e pertanto regolamentato ed autorizzato secondo il vigente Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti;

Considerato che nella stessa nota il Comune di Tito ha già annunciato la sua contrarietà in relazione alla possibile localizzazione di tale impianto annunciando la non sottoscrizione di alcun protocollo d'intesa coi proponenti;

Considerato che nella stessa area industriale sono già attive altre attività industriali legate al conferimento e smaltimento dei rifiuti che contribuiscono alla dotazione impiantistica necessaria al fine di migliorare la gestione dei rifiuti;

Considerato che l'attuale Piano di gestione dei rifiuti urbani, approvato con DCR n.568 del 30/12/2016, non prevede alcuna ipotesi di realizzazione di impianto di trattamento delle frazioni organiche sul territorio di Tito;

Considerato che, nelle more del rilascio dei pareri tecnici da parte di tutti gli enti che dovranno esprimersi in ordine al progetto, è intenzione del Consiglio comunale di Tito far conoscere da subito all'ente procedente ed autorizzante la contrarietà ad ospitare sul proprio territorio tale tipo di impianto;

Si procede alla votazione dell'emendamento alla delibera proposto dal Capogruppo Consiliare di minoranza Carlo FERMO:

Con voti contrari n. 8, favorevoli n. 4 (Carlo FERMO – Lucia Teresa SALVIA – Giuseppina SCAVONE – Fausto SANTARSIERO);

DELIBERA

Di non approvare l'emendamento proposto dal Capogruppo di minoranza Carlo FERMO.

Successivamente si procede alla votazione della proposta di delibera:

Il Capogruppo di minoranza Carlo FERMO prima della votazione abbandona l'aula.

Con voti favorevoli n. 9, su presenti n. 11, votanti n. 10, astenuti n. 1 (Lucia Teresa SALVIA), contrari n. 1 (Angelo GIANNOTTI);

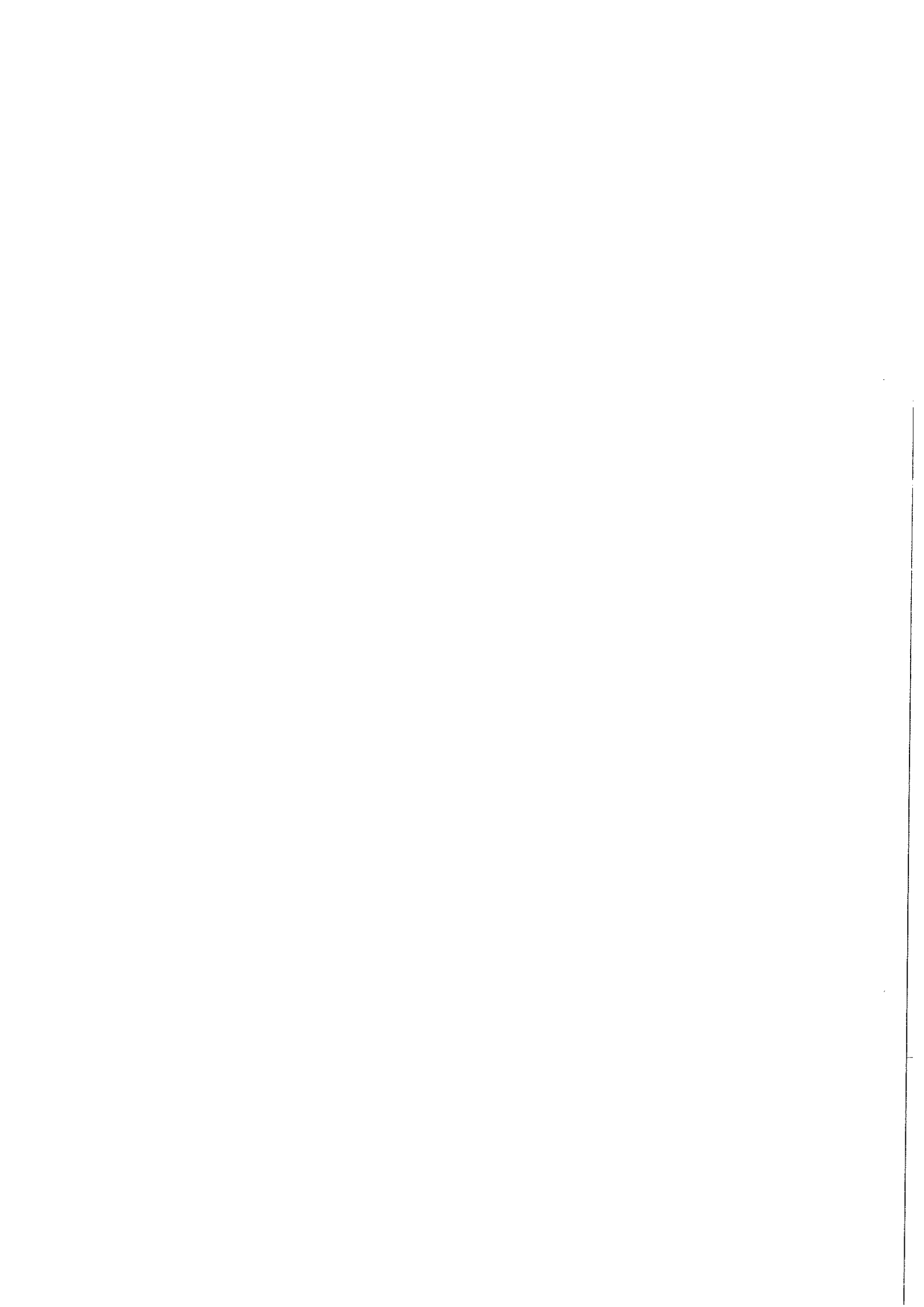
DELIBERA

Di non sostenere la realizzazione dell'impianto per la produzione di biometano prodotto dalla digestione della FORSU (Frazione Organica di Rifiuti Solidi Urbani) con una fase successiva di compostaggio per l'ottenimento di compost di qualità con una capacità di trattamento di circa 50.000 t di FORSU e 8.000 di strutturante (es. sfalci e patate) e **di non sottoscrivere** alcun protocollo d'intesa proposto dalla Bien srl - Biological Innovative Energy s.r.l.;

Fare appello alla Giunta e al Consiglio Regionale di Basilicata, nell'ambito delle proprie competenze, affinché negli strumenti di pianificazione regionale vigenti e futuri in materia si eviti ogni ipotesi di localizzazione sul territorio comunale dell'impianto proposto dalla Bien srl - Biological Innovative Energy s.r.l. per la realizzazione di un impianto per la produzione di biometano prodotto dalla digestione della FORSU (Frazione Organica di Rifiuti Solidi Urbani) con una fase successiva di compostaggio per l'ottenimento di compost di qualità con una capacità di trattamento di circa 50.000 t di FORSU e 8.000 di strutturante;

Fare appello alla Giunta e al Consiglio Regionale di Basilicata a porre in essere tutte le azioni politiche, legislative ed amministrative necessarie affinché prenda atto delle decisioni assunte con la presente deliberazione ed a scongiurare l'installazione di tale tipo di impianti nel territorio del Comune di Tito già oggetto di plurimi pregiudizi ambientali che hanno già compromesso irrimediabilmente notoriamente il paese di Tito;

Di trasmettere la presente delibera di opposizione alla realizzazione di tale tipo di impianto ai comuni limitrofi invitando loro ad assumere le stesse determinazioni deliberate dal comune di Tito e ad inviare al Dipartimento regionale all'Ambiente giusta istanza di parere preliminare circa la procedibilità di detto impianto ai sensi del vigente Piano di gestione dei rifiuti urbani (approvato con DCR n.568 del 30/12/2016).



Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente

Il Segretario Generale

F.to G. A. Laurino

Il Consigliere

F.to F. Musacchio

F.to M. Iummati

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio il giorno
4 OTT. 2018
..... per gg. 15 consecutivi ai sensi dell'art.124 del T.U. n. 267/2000.

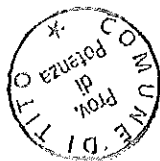
Prot. n. *1/353*

Dal giorno della sua pubblicazione è esecutiva a tutti gli effetti di legge.

Il Segretario Generale

(F.to Dott.ssa Faustina Musacchio)

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.



La Responsabile del Servizio
Dott.ssa Gaetana Buonasegna

Comune di Tito

Proprietà della eMail:

Data di Spedizione 10/04/19 08:04:33

Destinatario consorzioasipz@pecsicura.it

Tipo avvenuta-consegna

Mittente protocollo@pec.comune.tito.pz.it

Oggetto CONSEGNA: 0006659 / 2019 - CONFERENZA SERVIZI DECISORIA PER P.A.U.R. DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI BIOMETANO DELLA DIGESTIONE DELLA FORSU CON UNA FASE SUCCESSIVA DI COMPOSTAGGIO PER L'OTTENIMENTO DI COMPOST DI QUALITA' PROPOSTO DALLA BIEN S.R.L. - SETTORE_1_AFFARI_GENERALI

Testo

Allegati:

dati-cert.xml

post-cert.eml

smime.p7s

originalMessage.eml

Comune di Tito

Proprietà della eMail:

Data di Spedizione 10/04/19 08:04:33

Destinatario consorzioasipz@pecsicura.it

Tipo avvenuta-consegna

Mittente protocollo@pec.comune.tito.pz.it

Oggetto CONSEGNA: 0006659 / 2019 - CONFERENZA SERVIZI DECISORIA PER P.A.U.R. DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI BIOMETANO DELLA DIGESTIONE DELLA FORSU CON UNA FASE SUCCESSIVA DI COMPOSTAGGIO PER L'OTTENIMENTO DI COMPOST DI QUALITA' PROPOSTO DALLA BIEN S.R.L. - SETTORE_1_AFFARI_GENERALI

Testo

Allegati:

dati-cert.xml

post-cert.eml

smime.p7s

originalMessage.eml

